

Approfondimenti sulle previsioni stagionali luglio-settembre 2024

Le valutazioni che sono state effettuate per i mesi di luglio, agosto e settembre si basano su prodotti e servizi disponibili attraverso il programma europeo di osservazione della terra Copernicus-C3S. La piattaforma fornisce le previsioni stagionali (C3S multi-system seasonal forecast) elaborate a partire da otto diversi modelli sviluppati da centri meteorologici nazionali (ECMWF, UKMO, Météo-France, CMCC, JMA, NCEP, ECCC, DWD).

Nelle tabelline che vengono mostrate qui seguito sono state riportati gli scenari mensili di temperatura e precipitazione previsti da ogni singolo modello preso come riferimento e utilizzato dal programma C3S.

		LUGLIO 2024	AGOSTO 2024	SETTEMBRE 2024
modelli				
CMCC		più caldo	MOLTO più caldo	MOLTO più caldo
DWD		MOLTO più caldo	MOLTO più caldo	più caldo
CANADA		nella media	più caldo	MOLTO più caldo
ECMWF		più caldo	MOLTO più caldo	MOLTO più caldo
JAPAN		più caldo	più caldo	nella media
MetOffice		MOLTO più caldo	MOLTO più caldo	più caldo
MetFrance		più caldo	più caldo	più caldo
NOAA/NCEP		nella media	più caldo	nella media

* rispetto alla media

Per quanto riguarda le temperature, sei modelli su otto sono concordi nel vedere un luglio più caldo della media, due di questi lo prevedono anche molto più caldo della media. Agosto per tutti i modelli sarà un mese comunque caldo, per la metà di essi addirittura molto più caldo della media.

		LUGLIO 2024	AGOSTO 2024	SETTEMBRE 2024
modelli				
CMCC		nella media	nella media	nella media
DWD		nella media	più secco	nella media
CANADA		nella media	più secco	più piovoso
ECMWF		nella media	più secco	più secco
JAPAN		nella media	nella media	più secco
MetOffice		più secco	nella media	più secco
MetFrance		nella media	più secco	nella media
NOAA/NCEP		nella media	nella media	nella media

* rispetto alla media

Per quanto riguarda le precipitazioni, luglio sembra essere il mese in cui i modelli sono quasi tutti concordi nello stimare precipitazioni che non si discosteranno dalla media del periodo, mentre per i due mesi successivi c'è molta più incertezza.